

Delibera n. 67 del 03/05/2001

NUCLEI VALUTAZIONE E VERIFICA – ASSEGNAZIONI 2001

(ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/1999 e ART. 145, COMMA 10, LEGGE 388/2000)

I L C I P E

VISTA la legge 17 maggio 1999, n.144 ed in particolare l'art.1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo - da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - finalizzato alla costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2001, concernente gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti Nuclei di valutazione e verifica, in vista della ripartizione delle risorse stanziare per il corrente esercizio 2001;

VISTA la proposta elaborata dal Comitato tecnico paritetico - costituito dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 ottobre 1999 ed operante presso il Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione – concernente la ripartizione del predetto importo di lire 40 miliardi per il corrente esercizio 2001, con la quale viene assicurato il finanziamento delle attività orizzontali (avvio del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e della rete dei Nuclei, nonché attività di raccordo del Nucleo di valutazione e verifica del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica) ed il cofinanziamento delle spese di funzionamento dei singoli Nuclei delle Amministrazioni centrali e regionali;

CONSIDERATO che in tale proposta viene prevista la destinazione di lire 4 miliardi a favore delle citate funzioni orizzontali e - a titolo di cofinanziamento delle predette spese dei singoli Nuclei previsti dalla legge 144/1999 - lire 28 miliardi a favore delle Regioni e Province autonome (con una quota di circa il 55% riservata al Centro-Nord e del 45% al Mezzogiorno, secondo il riparto delle spese in conto capitale programmate nel DPEF 2000-2003 per il periodo 2000-2006) e lire 8 miliardi a favore delle Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene alla ripartizione delle risorse destinate ai Nuclei regionali, viene prevista, all'interno delle due macro ripartizioni tra il Centro-Nord e il

Mezzogiorno, l'assegnazione di una quota fissa di lire 500 milioni e di una quota variabile che tiene conto della dimensione e dell'articolazione delle politiche di investimento pubblico cui i Nuclei stessi dovranno fare riferimento;

CONSIDERATO, altresì, che per la ripartizione dell'importo di lire 8 miliardi tra i Nuclei delle Amministrazioni centrali viene proposta – in coerenza con il processo di riforma dell'organizzazione dei Ministeri definito dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 e con la citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2001 - l'attribuzione di una quota fissa di lire 400 milioni, in linea con le assegnazioni disposte nell'anno 2000, e di una quota variabile che tiene conto delle esigenze di tali Amministrazioni in relazione alla loro specifica missione istituzionale, nonché della titolarità di Programmi operativi nazionali nell'ambito del Q.C.S. 2000-2006 e della conseguente possibilità di ricorso alle risorse finalizzate all'assistenza tecnica per cofinanziare le attività dei Nuclei;

ACQUISITO su tale proposta il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 19 aprile 2001;

TENUTO CONTO infine che, nella proposta di ripartizione e nella direttiva presidenziale sopra richiamate, viene previsto, fra l'altro, che l'erogazione delle risorse ripartite a favore delle singole Amministrazioni centrali e regionali sarà disposta sulla base di una richiesta, da inoltrare al Comitato tecnico paritetico, che dichiari l'esigenza di cofinanziamento per Nuclei già esistenti o in corso di costituzione ed avvio operativo e viene altresì stabilito che le dette Amministrazioni documenteranno, informandone lo stesso Comitato tecnico, che i Nuclei beneficiari delle risorse esprimono adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa al fine di poter svolgere le funzioni loro demandate, in linea con quanto previsto dalla legge 144/1999;

SU PROPOSTA del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

D E L I B E R A

- 1) L'importo di lire 40 miliardi (Meuro 20,66) per l'anno 2001, autorizzato dall'articolo 145, comma 10, della legge n.388/2000 (finanziaria 2001) per le finalità di cui all'articolo 1 della legge n. 144/1999 richiamata in premessa, è ripartito come segue:

Descrizione dell'attività	Lire miliardi
Funzioni orizzontali	4
- Monitoraggio degli investimenti pubblici e connessa banca dati	1,5
- Rete dei Nuclei	2
- Attività di raccordo del Nucleo di valutazione e verifica del MTBPE	0,5
Cofinanziamento dei costi di funzionamento dei Nuclei	36
Nuclei regionali	28
<i>quota fissa (500 milioni per Regione o Provincia autonoma)</i>	<i>10,5</i>
<i>quota variabile</i>	<i>17,5</i>
Nuclei centrali	8
Totale risorse	40

	(Meuro 20,66)
--	---------------

2) L'importo di lire 28 miliardi (Meuro 14,46) destinato ai costi di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Regioni e Province autonome, indicati al precedente punto 1, è ripartito come segue:

Regioni	Quota fissa	Quota variabile (*)	Totale	
	Lire milioni	Lire milioni	Lire milioni	%
	1	2	3(=1+2)	4
CENTRO NORD				
Emilia Romagna	500	989	1.489	5,32
Friuli Venezia Giulia	500	281	781	2,79
Lazio	500	1.160	1.660	5,93
Liguria	500	383	883	3,15
Lombardia	500	2.243	2.743	9,80
Marche	500	307	807	2,88
P.A. Bolzano	500	129	629	2,25
P.A. Trento	500	122	622	2,22
Piemonte	500	1.060	1.560	5,57
Toscana	500	810	1.310	4,68
Umbria	500	191	691	2,47
Valle d'Aosta	500	38	538	1,92
Veneto	500	1.058	1.558	5,56
TOTALE CENTRO-NORD (a)	6.500	8.771	15.271	54,54
MEZZOGIORNO				
Abruzzo	500	520	1.020	3,64
Basilicata	500	337	837	2,99
Calabria	500	936	1.436	5,13
Campania	500	2.171	2.671	9,54
Molise	500	197	697	2,49
Puglia	500	1.538	2.038	7,28
Sardegna	500	924	1.424	5,08
Sicilia	500	2.106	2.606	9,31
TOTALE MEZZOGIORNO (b)	4.000	8.729	12.729	45,46
TOTALE ITALIA (a+b)	10.500 (Meuro 5,42)	17.500 (Meuro 9,04)	28.000 (Meuro 14,46)	100,00

(*) La quota variabile è determinata per ciascuna Regione in base al quadro programmatico di articolazione territoriale della spesa in conto capitale per il periodo 2000-06. Essa tiene quindi conto, per ciascuna macroarea, sia della ripartizione della quota ordinaria della spesa in conto capitale (sulla base del Pil regionale), sia della quota non ordinaria (sulla base del riparto aree depresse - cfr. Conferenza Stato-Regioni 6.5.1999 e successive delibere CIPE 139/1999; 142/1999; 84/2000; 138/2000 - e del riparto delle risorse comunitarie per l'ob.2 e per l'ob.3).

- 3) L'importo di lire 8 miliardi (Meuro 4,13) destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica delle Amministrazioni centrali è ripartito come segue:

milioni di lire	
Amministrazioni centrali	Assegnazioni 2001
Ministero degli affari esteri	400
Ministero degli interni	400
Ministero dell'industria, commercio e artigianato	800
Ministero del commercio con l'estero	400
Ministero delle politiche agricole e forestali	1.100
Ministero dell'ambiente	1.500
Ministero dei lavori pubblici	1.100
Ministero dei trasporti e della navigazione	1.100
Ministero della sanità	800
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	400
Dipartimento per la solidarietà sociale	1.100
Ministero della pubblica istruzione	800
Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica	400
Ministero per i beni e le attività culturali	400
Dipartimento per le pari opportunità	400
Totale	8.000 (Meuro 4,13)

- 4) L'erogazione delle predette risorse, destinate al finanziamento dei Nuclei, sarà curata da parte del competente Servizio del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, secondo le indicazioni del Comitato tecnico paritetico, al quale sono inoltrate le richieste di cofinanziamento delle Amministrazioni centrali e regionali relative ai Nuclei già esistenti, ovvero in corso di costituzione ed avvio operativo, ai sensi del parere della Conferenza Stato-Regioni e della direttiva presidenziale di cui alle premesse. Inoltre, le dette Amministrazioni documenteranno, informandone lo stesso Comitato tecnico, che i Nuclei beneficiari delle risorse esprimono adeguati livelli di competenza tecnica e operativa, necessari per poter svolgere le funzioni loro demandate ai sensi della citata legge n. 144/1999.

Per la effettiva messa a disposizione delle risorse di cui al precedente punto 3, assegnate a favore dei raggruppamenti di Amministrazioni centrali per le quali il processo di riordino regolato dal decreto legislativo n. 300/1999 prevede la fusione, è necessaria una formale richiesta da inoltrare al Comitato paritetico sopra richiamato, concordata da parte di tali Amministrazioni, nella quale saranno indicate le singole quote da trasferire a ciascun Ministero o Dipartimento interessato dal raggruppamento. In assenza di tale richiesta si procederà con ulteriore delibera di questo Comitato, nel limite delle assegnazioni previste al precedente punto 3.

L'erogazione delle risorse di cui al punto 1 della presente delibera, riservate al finanziamento delle funzioni orizzontali, sarà disposta dal predetto Servizio sulla base delle richieste, presentate dagli uffici competenti, concernenti le esigenze connesse all'avvio del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici ed alle funzioni di raccordo del Nucleo di valutazione e verifica del Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, mentre, per quanto attiene alle risorse riservate a favore della rete dei Nuclei, secondo modalità individuate dal Comitato tecnico paritetico.

- 5) Eventuali residui dell'annualità 2001 andranno ad incrementare la dotazione del Fondo per il prossimo esercizio, salvo eventuali ulteriori esigenze finanziarie connesse all'avvio del sistema del monitoraggio degli investimenti pubblici e della rete dei Nuclei, che potranno essere valutate da questo Comitato interministeriale, tenendo conto della ricognizione complessiva ed aggiornata demandata al Comitato tecnico paritetico, predisposta sulla base degli elementi che perverranno dalle Amministrazioni centrali e regionali entro il 30 settembre 2001.

Per le annualità successive, il riparto fra la quota di risorse destinate al funzionamento operativo dei Nuclei e la quota di risorse destinate al finanziamento delle funzioni orizzontali di cui al precedente punto 1, così come il riparto fra le diverse Amministrazioni, potranno essere rivisti e modificati in relazione all'emergere di nuove esigenze nel processo di attivazione della rete dei Nuclei e del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento nella costituzione e nell'operatività dei singoli Nuclei, alla luce delle informazioni fornite da ogni Amministrazione al Comitato tecnico paritetico.

Roma, 3 maggio 2001

IL PRESIDENTE DELEGATO
Vincenzo VISCO